



COMUNE DI DECIMOMANNU

SETTORE :

Settore I

Responsabile:

Garau Donatella

DETERMINAZIONE N.

1432

in data

29/12/2015

OGGETTO:

INDIZIONE GARA INFORMALE A SEGUITO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE E IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER UN PERIODO DI ANNI TRE.

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 23/10/2014, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del 1° Settore, ai sensi degli artt. 107 e 109 del DLg n. 267/2000;

Atteso che è intendimento dell'Amministrazione Comunale continuare a fruire del servizio di vendita e somministrazione di alimenti e bevande presso i locali del Palazzo Comunale sito in Piazza Municipio 1 mediante un distributore automatico in continuità con quanto fatto sinora per offrire un servizio sia ai dipendenti sia ai cittadini-utenti;

DATO ATTO che il contratto sottoscritto con la ditta precedente è scaduto;

Considerato che con determinazione del Responsabile del 1° Settore n. 197 del 06/03/2015 si è stabilito:

- di indire ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 163/2006 la gara informale per la concessione del servizio per la somministrazione di bevande ed alimenti mediante il posizionamento di un distributore automatico presso il Palazzo Comunale sito in Piazza Municipio n. 1;
- di stabilire che la suddetta gara informale sia preceduta da una indagine di mercato, mediante pubblicazione di un avviso a presentare manifestazioni di interesse, finalizzata alla individuazione dei soggetti da invitare;
- di approvare, a tal fine, l'avviso esplorativo e il relativo modello di dichiarazione di interesse (Allegato A), allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di provvedere con successivo atto all'approvazione della lettera di invito e del capitolato da inviare ai soggetti che manifesteranno l'interesse a partecipare alla procedura in parola;

Atteso che l'avviso pubblico di "manifestazione di interesse per attività di vendita e somministrazione di bevande ed alimenti mediante distributori automatici per il periodo di 36 mesi" è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line, nonché sul sito istituzionale dell'Ente e sono pervenute n. 5 manifestazioni di interesse;

RITENUTO pertanto attivare la gara informale per l'individuazione del soggetto interessato al servizio per la vendita e somministrazione di alimenti e bevande mediante il posizionamento di n. 2 distributori automatici da posizionarsi presso il Palazzo comunale, il Centro di Aggregazione Sociale in Decimomannu per un periodo pari ad anni tre (3)

DATO ATTO che è stata acquisita relazione di quantificazione del canone di concessione del Responsabile del 5° Settore;

Ritenuto pertanto necessario approvare la lettera d'invito e il Capitolato d'oneri da inviare alle ditte interessate che hanno presentato manifestazione di interesse, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per la concessione del servizio di cui trattasi è stato generato il codice CIG Z5916DB193;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 31/07/2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2015 del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 16/01/2015 di assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai responsabili di settore per l'anno 2015.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 12/11/2015 di approvazione Piano delle Performance e al PEG 2015;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. e ii.;

Acquisiti i seguenti preventivi pareri:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):
Il Responsabile del 1° Settore, Donatella Garau, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta di determinazione n. 1057 del 20/10/2015 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione.

Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
Dott.ssa Donatella Garau

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 3° Settore, Mauro Dessì, giusto decreto sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 1057 del 20/10/2015 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Mauro Dessì

DETERMINA

Di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di attivare la gara informale per l'individuazione del soggetto cui affidare la concessione del servizio per la vendita e somministrazione di alimenti e bevande mediante il posizionamento di n. 2 distributori automatici da posizionarsi presso il Palazzo comunale, il Centro di Aggregazione Sociale in Decimomannu per un periodo pari ad anni tre (3);

Di approvare la lettera d'invito e il Capitolato d'oneri che dovrà essere inviato agli interessati che hanno presentato manifestazione di interesse il cui elenco è depositato agli atti d'ufficio in forma riservata ai sensi dell'art. 13 del Codice dei contratti pubblici;

Di dare atto che il canone annuo per l'installazione dei distributori di cui all'oggetto è pari ad €. 2.000,00 comprensivo delle spese per l'utilizzo dell'energia elettrica e dell'occupazione del suolo pubblico;

Di precisare ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. (D.Lgs n. 267/2000), che:

- il FINE CHE IL CONTRATTO INTENDE PERSEGUIRE: l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati da somministrare all'interno degli uffici comunali;

- OGGETTO DEL CONTRATTO: concessione del servizio per la somministrazione di bevande ed alimenti mediante il posizionamento di n. 2 distributori automatici da posizionarsi presso il Palazzo comunale e il Centro di Aggregazione Sociale in Decimomannu per un periodo di anni tre (3);

- FORMA: atto pubblico amministrativo;

- CLAUSOLE: come analiticamente indicate nel capitolato speciale di appalto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 dello stesso D. Lgs.;

- CANONE D'APPALTO ANNUALE: € 2.000,00

Di dare atto che per la concessione del servizio di cui trattasi è stato generato il codice CIG Z5916DB193 ;

Il Responsabile del 1° Settore Donatella Garau da atto che il presente provvedimento verrà pubblicato contestualmente sul sito web "amministrazione trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott.ssa Donatella Garau

ORIGINALE

ATTESTATO DI COPERTURA

Oggetto: INDIZIONE GARA INFORMALE A SEGUITO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE E IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER UN PERIODO DI ANNI TRE.

Anno	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Importo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Decimomannu, 29/12/2015

II RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Mauro Dessimoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 30/12/2015 al 14/01/2016 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del I Settore

DONATELLA GARAU



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

1° Settore

CAPITOLATO D'ONERI

GARA INFORMATICA PER LA CONCESSIONE DI SERVIZIO PER L'INSTALLAZIONE DI N. 2 APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO 1 IN DECIMOMANNU 1° PIANO E IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE SITO IN VIA ALDO MORO IN DECIMOMANNU PER UN PERIODO DI ANNI TRE.

Art. 1 – GENERALITÀ

La procedura ha per oggetto l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii del servizio di installazione manutenzione e rifornimento di n. 2 distributori automatici di bevande calde e fredde e alimenti preconfezionati, da collocare presso il Palazzo comunale sito in Piazza Municipio 1 in Decimomannu 1° piano e il Centro di Aggregazione Sociale sito in Via Aldo Moro in Decimomannu.

Gli uffici che dovranno essere serviti mediante la concessione ospitano circa 40 persone. A queste vanno aggiunte tutte le persone che accedono quotidianamente agli uffici dal lunedì al venerdì in qualità di ospiti a vario titolo.

Per il servizio oggetto della concessione degli spazi è prevista la corresponsione di una quota fissa annuale, quale canone, pari a €. 1.000,00 per ciascun distributore per un totale di €. 2.000,00.

Il canone annuale potrà variare in aumento a seguito dell'eventuale installazione di ulteriori distributori automatici.

Nel presente capitolato, sono riportate tutte le prescrizioni di carattere tecnico/amministrativo riguardanti la gestione del servizio.

L'ambiente nel quale andrà posizionato il distributore è stato individuato dall'Amministrazione e la Ditta concessionaria sarà tenuta a sua cura e spese all'installazione dello stesso nel punto assegnato. Eventuali modifiche all'impianto elettrico che si dovessero rendere necessarie, saranno a cura e spese della Ditta, la quale, a seguito dei lavori, dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle disposizioni ex legge 46/90.

I distributori verranno utilizzati dall'Amministrazione in comodato d'uso gratuito e rimangono di proprietà del concessionario che si impegna a ritirarli a sue spese, al termine della fornitura del servizio; in caso contrario l'Amministrazione provvederà alla loro rimozione con oneri a carico della ditta inadempiente. Il locale deve essere riconsegnato nelle condizioni preesistenti, in perfetto stato di conservazione ed in perfetta efficienza.

Ai fini di una corretta formulazione dell'offerta, le ditte invitare potranno a proprie cure e spese, acquisire ogni utile informazione, ove lo ritengano opportuno, prendere visione dei luoghi presso i quali dovrà essere eseguito il servizio, previo accordo con l'ufficio preposto di questa amministrazione.

L'aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio di cui trattasi, non potrà giustificare eventuali criticità sollevate dall'Amministrazione, ricollegandole alla mancata preventiva visione dei luoghi non richiesta dallo stesso.

Art. 2 – DURATA DELLA CONVENZIONE

Il servizio avrà durata di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla data di effettivo inizio del servizio, qualora questa sia successiva alla data di stipula del contratto.

Il servizio dovrà essere svolto con continuità durante l'intero periodo contrattuale, salvo la facoltà dell'Amministrazione di prevedere sospensioni temporanee per motivi di pubblico interesse o per motivate esigenze, quali l'eventuale necessità di eseguire lavori di adeguamento o di straordinaria manutenzione dei locali e/o impianti e nei casi in cui si renda necessario effettuare interventi di disinfezione o derattizzazione straordinaria degli ambienti e/o per ogni altro motivo di igiene pubblica.

Art. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le macchine distributrici installate devono essere dotate di idonea omologazione e marchio CE e rispettare i parametri di rumorosità e di tossicità previsti dalla legge, nonché soddisfare tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di sicurezza delle norme igieniche vigenti. La ditta concessionaria, alla data di inizio del servizio dovrà consegnare il proprio manuale H.A.C.C.P. (Piano di Prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti) redatto ai sensi del D.Lgs. 155/97.

I distributori devono inoltre:

- essere muniti di gettoniera che accetti qualsiasi tipo di moneta a partire da 0,05 centesimi fino a 2,00 €. dotati di dispositivo rendi-resto;
- essere dotati di lettore per strumenti elettronici "cash less" (es. chiavetta magnetica ricaricabile ecc.) capaci di gestire crediti elettronici a scalare, da distribuire a cura ed onore della ditta affidataria, previo pagamento da parte dei richiedenti di una cauzione determinata in €. 5,00, che dovrà essere restituita al momento della riconsegna dello strumento da parte del fruttore.
- segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto e l'eventuale assenza di monete per il resto;
- essere di facile pulizia e disinfezionabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- disporre di un dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- essere dotati di chiare indicazioni sui prodotti erogati, sul relativo prezzo e sulla pezzatura delle monete utilizzabili;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della Ditta concessionaria ed il suo recapito, nonché i nominativi dei referenti con relativi recapiti telefonici a cui rivolgersi, negli orari d'ufficio (8.00-18.00), dal lunedì al venerdì, per eventuali comunicazioni in merito al funzionamento e in caso d'urgenza;
- devono essere muniti di autonomi serbatoi d'acqua ed avere una capace autonomia di bicchierini e palette;
- essere programmati alla regolazione delle quantità di zucchero per le bevande erogate;

L'Amministrazione si riserva di far installare, in qualsiasi momento, ulteriori distributori che si rendessero necessari anche in altre proprie strutture. In tal caso la ditta rimane impegnata ad attivare l'installazione entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed ai prezzi offerti in sede di gara ed al pagamento dell'ulteriore canone per l'occupazione degli ulteriori spazi demaniali.

Art. 4 – CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

I distributori automatici devono contenere almeno le bevande e gli alimenti di seguito elencati che dovranno essere di prima qualità, provenienti da primarie ditte produttrici:

BEVANDE CALDE: CAFFÈ ESPRESSO, ESPRESSO LUNGO, MACCHIATO, CAFFÈ DECAFFEINATO, LATTE, CAPPUCINO, THE AL LIMONE, CIOCCOLATA;

BEVANDE FREDDDE: ACQUA OLIGOMINERALE (naturale e frizzante), BIBITE IN LATTINA E SUCCHI NELLE CONFEZIONI DI SEGUITO SPECIFICATE:

- Acqua bottiglie;
- the freddo, aranciata, cola, bibite tipo integratore: PET capacità lt 0,5;
- Bibite capacità. cl.33;
- Bevande in tetrapak capacità cl 25;

PRODOTTI DA FORNO E SNACKS IN MONOPORZIONE (SNACKS SALATI E MERENDE DOLCI).

I generi alimentari forniti (bevande e snacks) dovranno essere di ottima qualità. Il servizio di rifornimento e igiene delle apparecchiature dovrà essere completo e inappuntabile in modo da non scatenare obiezioni e reclami da parte dei consumatori. Dovrà essere data la massima attenzione alla data di scadenza dei prodotti che non dovrà mai essere superata; non dovranno altresì, essere inseriti prodotti con scadenza troppo ravvicinata e anche laddove è indicato "consumare preferibilmente entro il _____" dovrà comunque essere rispettata e non superata la data indicata, pena l'applicazione delle penali come da successivo art. 12.

I prodotti da fornire dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

BEVANDE CALDE:

- CAFFE': dovrà essere del tipo 1 A miscela bar, prima scelta con miscela 30% arabica e 70% robusta, macinato all'istante e con grammatura minima di gr. 7 di caffè per ogni erogazione;
- CAFFE' Decaffeinato con grammatura minima di gr. 7;
- LATTE: grammatura minima di gr. 8 di latte in polvere per ogni erogazione;
- CAPPUCCINO: almeno gr. 10 di latte in polvere e gr. 6 di caffè per ogni erogazione;
- THE: almeno 10 gr. di the in polvere per ogni erogazione;
- CIOCCOLATO: almeno 25 gr. di miscela di cioccolato in polvere di cacao per ogni erogazione;
- ACQUA CALDA in bicchiere munito di paletta.

Tutte le bevande calde dovranno essere prive di zucchero che potrà essere aggiunto, senza costi aggiuntivi, con un comando automatico attivato direttamente dall'utente con possibilità di indicare la qualità prescelta.

BEVANDE FREDDHE IN LATTINA, TETRAPACK, BOTTIGLIETTE DIPET:

- acqua naturale in bottigliette Pet da cl 50;
- acqua frizzante in bottigliette Pet da cl 50;
- bibite, thè e succhi di frutta in bottigliette di Pet da minimo cl 50;
- bibite in lattina da minimo cl 33;
- succhi di frutta in brick da minimo cl. 20 con 100% frutta;

SNACK MONOPORZIONI E SIMILARI, DOLCI E SALATI:

- SALATO: patatine vari gusti minimo gr. 25; Croccantelle e Taralli vari gusti minimo gr. 40; Cracker vari gusti da minimo 50 gr.; Biscotti snack minimo 75 gr.; snack salati vari gusti da minimo 25 gr.; Arachidi da minimo 40 gr.;
- DOLCI. Cornetti vari gusti da minimo 50 gr.; Snack dolce vari gusti da minimo 60 gr., snack al cioccolato da minimo 45 gr.; Snack merendina da minimo 40 gr.; Biscotti vari tipi da minimo 55 gr.; Wafer vari gusti da minimo 45 gr.; gomme vari gusti da minimo 30 gr.

I prodotti confezionati devono essere corredati da etichette conformi alla normativa vigente in materia per ciascun prodotto; che espongano in particolare la denominazione legale e merceologica la loro composizione e modalità di conservazione, la ragione sociale del produttore o della ditta confezionatrice, relativa sede e stabilimento di produzione e confezionamento.

È fatto il divieto di distribuire, contestualmente ai prodotti richiesti, alcolici e tabacchi e quant'altro non richiesto dall'amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere l'integrazione, la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna l'erogazione.

ART. 5 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La ditta affidataria dovrà controllare costantemente l'approvvigionamento dei distributori forniti garantendo il costante riempimento; dovrà inoltre garantire interventi di pulizia e sanificazione dei distributori.

A carico della ditta sono poste tutte le opere atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori mediante visite periodiche a cura del personale della ditta.

Sono inoltre a carico della ditta le riparazioni i ripristini conseguenti ad eventuali danni causati dall'installazione e dal funzionamento del predetto distributore agli immobili e alle relative pertinenze dell'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature e fornire semestralmente l'elenco riepilogativo degli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti, evidenziando eventuali criticità. In caso di chiamata (a mezzo telefono o fax, o mail), per guasto o esaurimento dei prodotti, la ditta aggiudicataria, onde evitare disservizi all'utenza, dovrà impegnarsi ad intervenire nel termine che verrà indicato nell'offerta tecnica e comunque non superiore a 24 ore. Nel caso detto termine non venga rispettato saranno applicate le penali di cui al successivo art. 12. sul distributore dovrà essere indicato il numero identificativo dello stesso e le modalità per contattare via telefono, via fax, via e-mail la ditta per reclami, segnalazioni di guasto, segnalazioni di prodotti esauriti.

In caso di mancata erogazione dei prodotti per problemi tecnici del distributore la ditta garantisce la restituzione del denaro indebitamente trattenuto.

La ditta dovrà stoccare e conservare presso i propri magazzini i prodotti utilizzati nel distributore, in conformità alle prescrizioni del manuale di autocontrollo adottato dal concessionario, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP in conformità al regolamento EU n. 852/2004 e s.m.i..

La ditta dovrà essere in possesso di tutte le certificazioni sanitarie richiesta in ambito regionale, nazionale ed area UE, per la corretta gestione del magazzino e per l'idoneità dei mezzi di trasporto.

La ditta dovrà utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri e palettine) conformi alle normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e di tracciabilità.

Nel corso del rapporto contrattuale la ditta aggiudicataria può sostituire i distributori con altri distributori che abbiano pari o superiori caratteristiche previa comunicazione scritta all'Amministrazione che, valutata l'opportunità, autorizzerà o meno la sostituzione.

Annualmente, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno – la ditta dovrà presentare all'Amministrazione, una dichiarazione attestante il permanere della situazione di conformità dei distributori installati con le vigenti disposizioni antinfortunistiche, di sicurezza e igienico sanitarie.

ART. 6 – CONTROLLI E VERIFICHE DEI PRODOTTI E DEL SERVIZIO

L'amministrazione ha la facoltà di attivare controlli sulle prestazioni della convenzione. I controlli potranno estendersi a :

- qualità dei prodotti forniti;
- verifica di particolari situazioni relative alla carenza e/o mancanza di prodotti;
- condizioni di pulizia dei distributori;
- modalità di svolgimento del servizio, compreso il rifornimento del distributore;
- livello del servizio di manutenzione;
- rispetto delle norme in materia di igiene degli alimenti (D.Lgs. 155/97);
- rispetto di tutte le norme previste nel presente capitolo.

Qualora a seguito delle suddette verifiche si dovessero evidenziare difformità rispetto alle prescrizioni del presente capitolo, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti indicati al successivo art. 12, fermo restando l'addebito alla ditta degli eventuali ulteriori danni alle persone e/o alle cose direttamente connesse alle infrazioni contestate.

L'accettazione dei prodotti da parte dell'Amministrazione non solleva l'affidataria dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico dell'affidataria entro il più breve tempo possibile e comunque non oltre le 48 ore dalla contestazione scritta.

ART. 7 – PERSONALE

La ditta dovrà avvalersi di personale fidato che sarà autorizzato ad accedere presso le strutture negli orari d'ufficio (8.00-14.00), dal lunedì al venerdì. La ditta sarà responsabile della condotta del proprio personale incaricato per il rifornimento dei distributori e di ogni danno che potesse derivarne. L'Amministrazione si riserva il diritto di interdire l'accesso al personale che abbia dato prova di cattivo comportamento. Nell'esecuzione del servizio la ditta affidataria dovrà avvalersi di proprio personale, sempre in numero sufficiente a garantire la regolarità dello stesso in ogni periodo dell'anno.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri derivanti dall'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenza ed assicurativi, e da quelli connessi al rapporto di lavoro di settore. La ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le normative inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche e infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

In particolare, la ditta concessionaria deve curare che il proprio personale:

- vesta ordinatamente, in maniera appropriata ed in perfetto stato di pulizia;
- abbia sempre con se il documento di identità personale;
- sia dotato di targhetta distintiva della ditta e di cartellino di riconoscimento con foto;
- segnali subito all'Amministrazione ed al proprio responsabile le anomalie che dovesse rilevare durante lo svolgimento del servizio.

Nello svolgimento del servizio il personale deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'ente. Il dipendente della ditta dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze si cui venga a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni. La ditta concessionaria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato. La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivati a terzi da comportamenti imputabili a propri dipendenti.

ART. 8 – NORME DI SICUREZZA

Tutti i servizi resi devono essere svolti nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

La ditta concessionaria deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti nonché a terzi presenti sul luogo di lavoro, tutte le norme di cui sopra e adottare tutti i provvedimenti che ritenga opportuno per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

La ditta concessionaria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi irregolarità da parte del personale dipendente del Comune in ordine al mancato rispetto delle norme di sicurezza necessarie per il corretto svolgimento del servizio, al fine di intervenire, ove necessario, per ridurre al minimo eventuali interferenze.

Il valore economico dell'offerta deve tenere conto di tutti i costi sostenuti per l'esercizio dell'attività d'impresa, con particolare riferimento al costo del lavoro e ai costi relativi alla sicurezza dei lavoratori.

Poiché il servizio oggetto del presente capitolato comporta lo svolgimento di attività presso i locali dell'Amministrazione, occorre valutare i rischi da interferenze, legati ai necessari interventi di installazione, manutenzione e rifornimento dei distributori che potrebbero svolgersi alla presenza del personale dipendente del Comune.

Si precisa inoltre che, in conformità a quanto indicato nel documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (DUVRI) non sussistono costi per la sicurezza da interferenza, essendo tutti i rischi relativi agli elementi ed alle caratteristiche dell'attività in oggetto propri ed assorbibili dalla stessa.

ART. 9 – DEPOSITO CAUZIONALE

Il deposito cauzionale è prestato dalla ditta concessionaria a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza a detti obblighi, nella

misura pari al 2% dell'importo complessivo del canone di concessione di €. 6.000,00 ossia pari a € 120,00 con le modalità previste dagli artt. 75 e 113 del D.Lgs. 163/2006.

La polizza bancaria o fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

ART. 10 – ASSICURAZIONI

La ditta concessionaria sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni causati a persone e/o cose da guasti e/o cattivo funzionamento delle apparecchiature installate, anche conseguenti ad atti di vandalismo, oppure danni causati alle persone dall'uso di prodotti alterati (es. intossicazioni alimentari). La ditta è altresì responsabile del deterioramento dei locali che si dovessero verificare nel corso del rapporto, nonché dei danni nei confronti di chiunque, gli uni e gli altri anche se derivanti da incendio, qualora non provi che si siano verificati per caso fortuito o forza maggiore. Pertanto dovrà dimostrare, mediante presentazione di fotocopie autentiche dei relativi documenti di aver stipulato idonee coperture assicurative per Responsabilità Civile e per danni che possono essere causati da incendio (corto circuito, atto vandalico o dolose ecc.) per un massimale non inferiore a €. 250.000,00. Detta polizza, nella quale deve essere esplicitamente indicato che l'Amministrazione debba essere considerata a tutti gli effetti "assicurata", dovrà essere presentata prima dell'inizio della prestazione.

ART. 11 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, risultante dalla somma dei punteggi ottenuti dall'offerta tecnica e per quella economica.

Per la comparazione delle offerte si prenderanno in considerazione i criteri obiettivi e comparativi indicati nel presente paragrafo con i relativi punteggi.

La commissione di gara, all'uopo nominata ai sensi dell'art 84 del Dlgs 163/2006, avrà a disposizione un punteggio massimo attribuibile pari a punti 100 e il punteggio sarà ripartito nei modi precisati nel presente paragrafo.

Nel caso di offerte che abbiano riportato uguale punteggio si procederà per sorteggio. L'attribuzione dei punteggi è calcolata fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Valutazione dell'offerta economica (Busta C)

PREZZO PRODOTTI EROGATI PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI SU 100

I prezzi offerti per ciascuna categoria sono riferiti a prodotti acquistabili con moneta o con strumenti elettronici "cash less" (chiavetta magnetica ricaricabile).

A seconda della modalità di acquisto da parte dell'utenza (moneta o chiavetta) possono essere praticati prezzi diversi per lo stesso prodotto, ma il prezzo dell'acquisto con chiavetta deve essere sempre inferiore a quello con moneta (indicare la differenza dei prezzi nell'offerta economica).

Per ciascuna categoria, si procederà all'attribuzione dei seguenti punteggi:

PREZZI:

a) Caldo: caffè espresso, espresso lungo, macchiato, latte, the al limone: max punti 7 [il prezzo offerto per questa categoria non potrà essere superiore a € 0,60 a pena di esclusione].

Il punteggio massimo sarà attribuito alla Ditta che avrà offerto il minor prezzo medio (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero).

b) Caldo: caffè decaffeinato, cappuccino, cioccolata: max punti 7 [il prezzo offerto per questa categoria non potrà essere superiore a € 0,60 a pena di esclusione].

Il punteggio massimo sarà attribuito alla Ditta che avrà offerto il minor prezzo medio (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero).

c) Bevande Fredde: acqua: max punti 7 [il prezzo offerto per questa categoria non potrà essere superiore a € 0,60 a pena di esclusione].

Il punteggio massimo sarà attribuito alla Ditta che avrà offerto il minor prezzo medio (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero).

d) Bevande Fredde: bibite: max punti 9 [il prezzo offerto per questa categoria non potrà essere superiore a € 1,20 a pena di esclusione].

Il punteggio massimo sarà attribuito alla Ditta che avrà offerto il minor prezzo medio (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero).

e) Snack monoporzione (dolci e salati): max punti 9 [il prezzo offerto per questa categoria non potrà essere superiore a € 1,00 a pena di esclusione].

Il punteggio massimo sarà attribuito alla Ditta che avrà offerto il minor prezzo medio (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero).

Il punteggio delle offerte pervenute sarà assegnato, per ciascuna categoria, secondo la seguente formula:

Punteggio assegnato = $P_b * P_{max}/P_o$

Dove: P_b = Prezzo medio più basso offerto nella categoria di prodotti in valutazione

P_o = Prezzo offerto (prezzo medio della categoria di prodotti in valutazione)

P_{max} = punteggio massimo per ciascuna categoria.

Tutti i prezzi offerti si intendono comprensivi di spese di trasporto, consegna, caricamento, installazione e istruzioni al personale sul corretto utilizzo e ogni altro onere accessorio.

Tutti i prodotti offerti devono essere di prima qualità, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Valutazione dell'offerta tecnica (Busta B). PUNTEGGIO MASSIMO 60 PUNTI SU 100.

La Commissione attribuirà il punteggio come di seguito elencato, fino ad un massimo di punti 60 su 100.

1. Celiachia (A.I.C), (punti 4);

2. Tramezzini, panini farciti e simili (punti 5);

3. Prodotti dietetici (punti 5);

4. Altri prodotti quali: ginseng, chewing-gum, caramelle, cioccolato, ecc. (punti 5);

5. Distributori dotati di segnalazione assenza di monete di resto (punti 4);

6. Possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o eventuale successiva (punti 5);

7. Interventi alle apparecchiature, per verificarne il corretto funzionamento, per integrare prodotti mancanti, e per sostituire prodotti eventualmente scaduti. (minimo 1 ispezione a settimana) (punti 5);

8. Ulteriori proposte tecniche migliorative sulle apparecchiature offerte (punti 5);

9. Ulteriori proposte tecniche migliorative per ulteriori servizi all'utenza (punti 6);

10. Tempo di intervento su chiamata (entro e non oltre 24 ore) entro _____ (punti 6);

11. prodotti aggiuntivi MAX punti 10

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà totalizzato il punteggio più alto dato dalla somma dei predetti punteggi (offerta economica + offerta tecnica).

La gara sarà aggiudicata con apposita determinazione dirigenziale alla ditta che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa derivante dall'attribuzione del punteggio più alto.

L'Ente appaltante si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

In caso di parità si procederà a sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicatario dovrà applicare al pubblico il listino prezzi OFFERTO IN SEDE DI GARA per ogni singolo prodotto.

I prezzi medesimi, al netto dello sconto percentuale praticato, devono essere compatibili con la frazione minima di 5 centesimi di euro accettata dal distributore (€ 0.05).

Pertanto, l'importo in moneta deve essere arrotondato, per eccesso o per difetto, all'unità divisionale più vicina o, in assenza di unità divisionale, all'unità più vicina al multiplo di 5 centesimi di euro (es. € 0.17 va arrotondato a € 0.15 e/o € 018 va arrotondato a € 0.20).

I singoli prezzi offerti rimarranno fissi e invariabili per l'intera durata dell'affidamento.

ART. 12 – PENALITA' REVOCA DECADENZA

Qualora venisse riscontrata una violazione delle prescrizioni relative all'esecuzione delle prestazioni, l'Amministrazione procederà a comunicare per iscritto l'accertamento della stessa e all'applicazione della penalità commisurata alla gravità dell'inadempimento e quantificata a sua discrezione per un importo da un minimo di €. 20.00 ad un massimo di €. 500.00 per ogni inadempimento.

E' in ogni caso fatto salvo il risarcimento di eventuali danni maggiori.

Le violazioni in materia di personale, di igiene e sanità, fiscale, ecc... saranno comunicate alle autorità di rispettiva competenza.

Sarà facoltà dell'Amministrazione revocare la concessione qualora la ditta appaltatrice non ottemperi ai seguenti obblighi:

- Rispetto delle norme igienico sanitarie;
- Rispetto delle prescrizioni in materia di personale e sicurezza;
- Arbitraria sospensione de servizio salvo cause di forza maggiore tempestivamente notificate all'Amministrazione
- Rispetto delle ingiunzioni o diffide rivolte all'Amministrazione, nei termini ivi imposti, in violazione delle disposizioni di legge e regolamenti nonché del presente capitolato;
- Ripetute irregolarità o gravi anomalie nell'esecuzione degli obblighi contrattuali.

La valutazione della gravità delle violazioni di cui sopra sarà effettuata dall'Amministrazione. In caso di revoca per fatto del concessionario nulla è dovuto lo stesso; l'Amministrazione si riserva di provvedere all'incameramento della cauzione definitiva oltre alla richiesta di risarcimento di eventuali danni maggiori. La concessione decade in seguito a messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o altri casi di cessione di attività o cessazione dell'impresa concessionaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453-1454 c.c, in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c nei seguenti casi:

- a) somministrazione di prodotti scaduti o il cui termine minimo di conservazione sia stato superato e/o di prodotti in condizioni igieniche non ottimali dopo due diffide formali dell'Amministrazione;
- b) applicazione di prezzi superiori a quelli prescritti;
- c) somministrazione di prodotti diversi da quelli in offerta o di prodotti non autorizzati dall'Amministrazione dopo due diffide formali dell'Amministrazione;
- d) contegno abituale scorretto verso il pubblico da parte degli addetti al servizio;
- e) mancato rispetto delle norme igienico sanitarie;
- f) mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza e di personale;
- g) arbitraria sospensione del servizio, salvo cause di forza maggiore tempestivamente notificate all'Amministrazione;
- h) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte dall'Amministrazione, nei termini posti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamenti nonché del presente capitolato;
- i) subappalto non autorizzato;

La valutazione della gravità delle violazioni di cui sopra sarà effettuata dall'Amministrazione e a suo insindacabile giudizio. In caso di risoluzione per fatto del concessionario nulla è dovuto allo stesso; l'Amministrazione si riserva di incamerare la cauzione definitiva oltre alla richiesta di risarcimento di eventuali maggiori danni.

La concessione decade in caso di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o altri casi di cessione di attività o cessazione dell'impresa concessionaria.

ART. 14 – PROCEDIMENTO PER L’APPLICAZIONE DI PENALITA’ E/O RISOLUZIONE

L’applicazione delle penali e/o dell’istituto della risoluzione saranno precedute da formale contestazione alla quale la Ditta concessionaria avrà facoltà di presentare formali controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento, tramite PEC o raccomandata A/R.

Nel caso in cui le controdeduzioni non siano accolte dall’Amministrazione ovvero non vi sia data risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato il provvedimento è considerato definitivo.

La Ditta concessionaria dovrà comunque rimuovere le cause delle inadempienze segnalate.

ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta concessionaria tutte le spese relative al CONTRATTO, secondo le normative vigenti (marche da bollo, imposta di registro,...), senza diritto di rivalsa nei confronti dell’Amministrazione. La convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d’uso, ai sensi dell’art. 10 del D.P.R 131/1986.

ART. 16 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il foro di Cagliari.

ART. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del 1° Settore Donatella Garau.

ART. 18 – NORME DI RINVIO GENERALI

La partecipazione alla presente gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste da presente capitolo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle norme in vigore, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato, al D.M. 29.4.2002, al D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. n. 207/10 e al D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, che la Ditta concessionaria accetta senza riserve.

**Il Responsabile del 1° Settore
Dott.ssa Donatella Garau**



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

1° Settore

Prot. _____

Alla ditta _____
Via _____
Fax _____
E mail _____

OGGETTO: LETTERA INVITO per la partecipazione alla GARA INFORMATIVA A SEGUITO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI SERVIZIO PER L'INSTALLAZIONE DI N. 2 APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA MUNICIPIO 1 IN DECIMOMANNU 1° PIANO E IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE SITO IN VIA ALDO MORO IN DECIMOMANNU PER UN PERIODO DI ANNI TRE.

CIG Z5916DB193

Il Responsabile del 1° Settore, in esito all'indagine di mercato svolta mediante pubblicazione di apposito Avviso sul sito internet del Comune di Decimomannu per manifestazione di interesse in data 06.03.2015, con la quale sono stati individuati gli operatori economici da invitare alla presente procedura per la **CONCESSIONE DEL SERVIZIO PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE E IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER UN PERIODO DI TRE ANNI**, invita codesta ditta a presentare offerta alle condizioni e con le modalità contenute nel presente invito e nel Capitolato Speciale allegato, formulando la propria migliore offerta.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 11.00 del giorno _____ 2015.

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Comune di Decimomannu, piazza Municipio n. 1 – 09033 Decimomannu (CA) telefono 070966701 - telefax 070962078 - indirizzo internet: www.comune.decimomannu.ca.it – indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

2. OGGETTO

L'oggetto della presente procedura consiste nella **CONCESSIONE DEL SERVIZIO PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE E IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER UN PERIODO DI TRE ANNI**, secondo le modalità e termini previsti nel presente invito e nel capitolato d'oneri a cui si rinvia.

Luogo di prestazione del servizio: Palazzo Comunale sito in Piazza Municipio 1 in Decimomannu e il Centro di Aggregazione Sociale sito in Via Aldo Moro in Decimomannu.

Tipo di procedura: concessione di servizio (art. 30 Lgs. n. 163/2006);

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Dlgs 163/2006;

3. DURATA DEL CONTRATTO

Durata della concessione: anni tre con decorrenza dalla data di stipula del contratto o dalla data di effettivo inizio del servizio, qualora sia successiva alla data di stipula del contratto.

4. VALORE

L'importo triennale complessivo è quantificato in € 6.000,00, pagato dal concessionario in rate semestrali.

5. GARANZIE RICHIESTE

A corredo dell'offerta presentata, le ditte concorrenti devono fornire garanzia provvisoria, costituita con le modalità di cui all'art. 75 del Dlgs. n. 163/2006, nella misura del 2% del valore della concessione posto a base d'asta, pari quindi ad €. 120,00.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto del concessionario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia a corredo dell'offerta, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

In relazione agli adempimenti connessi all'esecuzione del contratto di concessione, l'aggiudicatario dovrà fornire garanzia definitiva nella misura del 10%, pari a € 600,00.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara sono richiesti:

Requisiti di Ordine Generale:

- Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'at. 38 D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 ed essere in regola con le disposizioni previdenziali, assicurative ed antinfortunistiche disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, secondo quanto previsto dal CCNL vigente;

- Essere in regola con gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche in merito al piano di sicurezza e di coordinamento;

- Rispetto norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex Legge 12.03.1999 n. 68, ovvero la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999.

Requisiti di Idoneità Professionale (art. 39 D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163):

- l'iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura, nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente;

Capacità Tecnica: Aver svolto servizi analoghi a quello oggetto della presente concessione per un periodo di almeno due anni. In attuazione dei disposti dell'art. 49 del Codice, il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del Codice. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

8. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti potranno essere richieste alla Amministrazione concedente, anche a mezzo fax (numero 070962078), indirizzate a Comune di Decimomannu – Secondo Settore – Piazza Municipio n. 1 ovvero al seguente indirizzo dgarau@comune.decimomannu.ca.it.

L'Amministrazione concedente provvederà a rispondere, esclusivamente all'impresa richiedente, a tutti i quesiti pervenuti, entro cinque giorni dalla ricezione delle domande e sino a 3 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

I possessori di una casella di posta elettronica certificata potranno inoltrare le richieste al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara, le Ditte dovranno far pervenire, sotto pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio del _____ 2015, alle ore 11.00 - la propria offerta, redatta in lingua italiana.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un unico plico con intestazione della ditta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in maniera tale da garantire l'integrità e la segretezza del contenuto.

Il plico dovrà essere recapitato al seguente indirizzo: Comune di Decimomannu – Piazza Municipio n. 1 - 09033 Decimomannu (CA).

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. Ai fini della consegna a mano, anche tramite corriere, dei plichi si informa che gli stessi dovranno essere consegnati all'Ufficio protocollo di questo Comune – Piazza Municipio n. 1.

L'orario di apertura del suddetto ufficio è il seguente:

da lun. a ven. 09,00/11,00 – mart. e giovedì anche dalle 15,30/16,30.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima

del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Sull'esterno del plico dovrà apporsi la seguente dicitura:

"Procedura negoziata per la CONCESSIONE DEL SERVIZIO PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE E IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER UN PERIODO DI TRE ANNI".

All'interno del plico dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, 3 diverse buste intestate, chiuse, non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto), e controfirmate sui lembi di chiusura, in maniera tale da garantire l'integrità e la segretezza del contenuto.

Le tre buste, identificate dalle lettere "A" "B" e "C" dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture:

Busta "A": " Procedura negoziata per la CONCESSIONE DEL SERVIZIO PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE E IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER UN PERIODO DI TRE ANNI - Documentazione Amministrativa".

Busta "B": " Procedura negoziata per la CONCESSIONE DEL SERVIZIO PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE E IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER UN PERIODO DI TRE ANNI -Offerta Tecnica".

Busta "C": Procedura negoziata per la CONCESSIONE DEL SERVIZIO PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE E IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER UN PERIODO DI TRE ANNI - Offerta Economica"

I contenuti delle buste "A" "B" e "C" sono indicati *infra*.

Sul plico contenente l'offerta e su ogni busta (A-B-C) dovrà esserci la ragione sociale della ditta concorrente. Esclusione dalla gara: fatte salve le ipotesi di esclusione dalla gara espressamente previste, il Presidente di Gara potrà comunque disporre l'esclusione dalla gara medesima del concorrente a causa di mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la *"par condicio"* dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme poste a tutela della segretezza dell'offerta.

Con riguardo alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio si fa presente che le stesse devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti. Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione da inserire all'interno delle tre buste è la seguente:

BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa è costituita dalle seguenti dichiarazioni:

A) Dichiarazione di conferma possesso dei requisiti autocertificati in sede di manifestazione di interesse (Mod.01), dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti da parte degli altri soggetti, nonché l'eventuale documentazione relativa ai casi di avvalimento.

B) Capitolato d'oneri sottoscritto dal legale rappresentante e debitamente timbrato in ogni pagina in segno di presa visione e accettazione.

C) Documentazione in originale comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria pari a € 180,00 da prestarsi in uno dei seguenti modi:

-FIDEIUSSIONE BANCARIA O ASSICURATIVA o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 1.9.1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie.

Detta fideiussione dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà contenere:

- impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora il Concorrente risultasse aggiudicatario;
- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escusione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944, comma secondo, del Cod. Civile;

- assunzione dell'impegno incondizionato del soggetto fideiussore a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta dell'ente garantito ed entro il termine tassativo di 15 giorni, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

La mancata prestazione di detta garanzia, oppure la previsione della stessa per un importo inferiore a quello richiesto, comporta l'automatica esclusione del concorrente.

D) Dichiarazione rilasciata dal 1° Settore - Comune di Decimomannu attestante che un rappresentante legale dell'Impresa, o un suo dipendente munito di delega da presentarsi all'Ufficio suddetto unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000), abbia effettuato un sopralluogo dei locali dove si effettuerà il servizio.

I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo dei locali nei quali dovrà svolgersi il servizio, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

La referente del sopralluogo è la Responsabile del servizio, reperibile al seguente recapito telefonico: 0709667031 – 3486556900. Al sopralluogo potranno partecipare massimo due persone per Ditta (legale rappresentante o Suoi incaricati muniti di delega). L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria, a pena di esclusione. L'ispezione sarà possibile sino a 3 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte (ossia entro il _____ 2015).

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, oppure da un procuratore. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

Si raccomanda di non inserire documenti di natura amministrativa all'interno della busta relativa all'offerta tecnica o economica, in quanto la mancanza di un documento di natura amministrativa di cui è chiesto l'inserimento all'interno della Busta A) - "documentazione amministrativa" comporterà l'esclusione del Concorrente e non saranno considerate eventuali dichiarazioni prodotte dal Concorrente stesso attestanti la presenza della documentazione mancante all'interno di altra busta.

N.B. Si raccomanda la corretta compilazione delle dichiarazioni sostitutive per la quale è sancita l'esclusione.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;

b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Le dichiarazioni rese saranno verificate dall'Amministrazione concedente secondo le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006. Qualora, per effetto della verifica, si rilevi l'insussistenza dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara o la sussistenza di cause di esclusione o l'esistenza di misure "antimafia", l'Amministrazione segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria competente, escuterà la cauzione provvisoria e disporrà la sospensione dalla partecipazione alle procedure di gara.

BUSTA "B" - OFFERTA TECNICA

La seconda busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "OFFERTA TECNICA", dovrà contenere, a pena d'esclusione, una relazione sintetica, ma esauriente, con pagine numerate che illustri le eventuali proposte migliorative, con riferimento agli elementi assunti a valutazione secondo quanto previsto dal successivo punto 11.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in modo tale da consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione dei punteggi specificati nel Capitolato d'oneri.

Punteggio massimo 60 punti su 100

BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere costituita da quanto di seguito specificato:

Offerta, resa in carta legale da redigere preferibilmente sul **Modello Allegato b)** predisposto da questa Amministrazione indicante i prezzi offerti per ciascuna categoria di prodotto riferiti a prodotti acquistabili con moneta o con strumenti elettronici "cash less" (es. chiavetta magnetica ricaricabile).

L'offerta economica dovrà essere timbrata e firmata da un legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'Impresa con firma leggibile e per esteso (nome e cognome).

Prezzo prodotti erogati punteggio massimo 40 punti su 100.

10.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore **offerta economicamente più vantaggiosa** determinata da una **commissione giudicatrice**, nominata dall'Amministrazione concedente ai sensi dell'articolo 84 del Codice, sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi e sotto-pesi indicati nella presente **lettera di invito**.

I lavori della Commissione inizieranno, in seduta pubblica, il giorno _____ alle ore _____.
presso la Sede del Comune di Decimomannu, per l'apertura delle buste e per l'esame della documentazione presentata ai fini dell'ammissione alle successive fasi di gara. Si procederà, quindi, all'apertura della busta

"A - Documentazione per l'ammissione alla gara" ed all'esame della documentazione contenuta ai fini dell'ammissione alla gara. Il Presidente procederà quindi, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, ad individuare, mediante pubblico sorteggio, il 10% delle offerte pervenute per la verifica del possesso dei requisiti.

Successivamente si procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecnico-qualitative (busta "B").

In questa fase la Commissione di gara, nel rispetto della par condicio, si riserva la facoltà di richiedere, entro un termine perentorio, a tutti o ad alcuni dei soggetti partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini della valutazione delle offerte. Le integrazioni potranno avvenire anche a mezzo fax, fatta salva la successiva produzione di apposita documentazione in originale.

La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute non aperte al pubblico per la valutazione delle offerte tecniche e la conseguente attribuzione dei punteggi.

A conclusione dei lavori della commissione, presso la sede sopra indicata, si procederà, in seduta pubblica, alla dichiarazione dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'apertura delle offerte economiche. Gli offerenti verranno avvisati mediante una comunicazione via pec/fax del giorno e dell'ora dell'apertura delle offerte economiche, con tre giorni di anticipo sulla data della seduta.

All'apertura delle offerte potrà partecipare un rappresentante per soggetto concorrente.

La Commissione procederà, quindi, per ciascun concorrente all'attribuzione del punteggio complessivo dato dalla risultanza della somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnico-qualitativa e per l'offerta economica, redigendo la relativa graduatoria, in base alla quale si definirà l'aggiudicazione provvisoria.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- in caso di parità di punteggio, aggiudicare la gara al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnico-qualitativa;
- non aggiudicare la concessione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna offerta dovesse riportare il punteggio minimo sotto indicato;
- di procedere, ad aggiudicazione definitiva intervenuta, alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico;
- procedere, in caso di mancata sottoscrizione del contratto con l'impresa risultata vincitrice, all'aggiudicazione al secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte risulti congrua rispetto ai termini tecnico qualitativi: il limite minimo di congruità è individuato in almeno 42 punti complessivi su 70 disponibili.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E PROFILI PROCEDURALI.

L'offerta sarà valutata con attribuzione di punteggio come meglio definiti e precisati nel Capitolato d'oneri:

- a. sino ad un massimo di 60 punti per la parte tecnica;
- b. sino ad un massimo di 50 punti per la parte economica.

Per ciascuna offerta saranno sommati i punti ottenuti e sulla base di questi le offerte saranno poste in graduatoria decrescente.

La Commissione giudicatrice, procederà alla valutazione degli elementi compositivi delle offerte, secondo quanto specificato nel Capitolato d'oneri.

12. ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione definitiva del servizio. Decorsi i 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno liberarsi dalla propria offerta mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'Amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del contratto.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione concedente all'aggiudicazione della concessione, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare gli atti del procedimento di gara e di non dar luogo all'aggiudicazione della gara stessa, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso.

Decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva senza che si sia pervenuti alla stipulazione del contratto per causa non imputabile all'aggiudicatario, quest'ultimo sarà libero di svincolarsi dall'offerta, senza potere avanzare alcuna pretesa.

Il possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara sono verificati in capo all'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, acquisendo tutta la documentazione, eventualmente non ancora ricevuta, attestante i requisiti richiesti ai sensi del presente invito.

In caso di inizio del servizio prima della formale sottoscrizione del contratto, quest'ultima è condizionata alla positiva verifica in capo all'aggiudicatario dell'inesistenza di misure di prevenzione "antimafia", nonché del possesso dei requisiti dichiarati in fase di preselezione.

In particolare, la stipulazione del contratto con il soggetto aggiudicatario è subordinata alla insussistenza a carico:

- del titolare, se trattasi di impresa individuale;
- della società, di tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;
- della società, di tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
- della società, dei legali rappresentanti, di tutti i componenti l'organo di amministrazione, per ogni altro tipo di società, delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. Prima della stipulazione del contratto Il Comune chiederà le informazioni "antimafia", previste dal comma 2 dell'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per mancanza dei requisiti o per l'esistenza di misure di prevenzione "antimafia", il Comune dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria. In tale eventualità il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al Concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta.

L'Amministrazione si riserva tale facoltà qualora nel corso della durata del servizio, il contratto venisse risolto per fatto imputabile al soggetto aggiudicatario. Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse di eseguire il servizio alle condizioni economiche e tecniche proposte, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

E' assolutamente vietata la cessione del contratto da parte della Ditta aggiudicataria, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006.

Saranno a carico del soggetto concessionario tutte le spese inerenti al contratto.

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di cui al presente contratto, si applicano le norme in materia del D.Lgs. n. 163/2006, nonché le altre norme vigenti in materia, in quanto applicabili.

13. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Amministrazione concedente e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5- , del Codice. Ai sensi dell'art.79, comma 5 bis, del Codice e dell'art.6 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate via fax al n. 070962078 o con raccomandata A/R o via PEC.; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

14. ULTERIORI INFORMAZIONI

D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196. Ai sensi dell'articoli 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si forniscono le informazioni di seguito indicate.

a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di servizi pubblici.

b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che:

-per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la Ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima;

-per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale conclusione del contratto, la Ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti sarà sanzionata con la decadenza dall'aggiudicazione;

c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

-al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

-a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. e del D .Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

d) Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

- e) I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.
- f) Il titolare del trattamento dei dati è il Comune, il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del servizio.
- g) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 e segg. D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196.
Il Responsabile del Servizio e Responsabile Unico del procedimento è la Dott.ssa Donatella Garau.
Eventuali informazioni e chiarimenti, nonché copia del presente invito, del capitolato e degli allegati potrà essere richiesta al responsabile sopra indicato: tel. 0709667031 -fax 070962078 - indirizzo PEC:
protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

Decimomannu, _____.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott.ssa Donatella Garau